

La mascotte delle polemiche

## Giubileo, il Vaticano si affida al creativo di Gay pride e sex toys

ECCLESIA

29\_10\_2024



**Andrea  
Zambrano**



Le inevitabili polemiche e battutine sulla mascotte del Giubileo 2025 scelta dal Dicastero per l'Evangelizzazione vaticano sono destinate ad acuirsi. E non solo per la straordinaria somiglianza di "Luce" con Greta Thunberg e il suo immancabile impermeabile giallo. La

mascotte, infatti, è frutto della produzione artistica di un disegnatore che in passato si è occupato di molte cose, ma tra queste ci sono anche alcuni *Gay pride* e persino una linea di *sex toys*.

**La mascotte è stata mostrata lunedì nel corso** della conferenza stampa di presentazione degli eventi culturali in programma a Roma prima dell'apertura ufficiale del Giubileo e del Padiglione della Santa Sede a Expo Osaka ed è stata condotta da mons. Rino Fisichella, che ha concluso il suo intervento presentando "*Luce*", mascotte di entrambi gli eventi: «*Dulcis in fundo*, mi fa piacere presentare la mascotte del Giubileo e di Osaka; si tratta di *Luce*, creata dal desiderio di vivere anche all'interno della cultura pop, tanto amata dai nostri giovani», ha spiegato Fisichella. «Nata dalla creatività di Simone Legno, *Luce* è la mascotte che ci accompagnerà. Come si vede, è una pellegrina raffigurata con gli elementi tipici del pellegrino: il k-way giallo per ripararsi dalle intemperie; gli stivali sporchi di terra per la strada percorsa; la croce missionaria al collo; il bastone del pellegrino e soprattutto gli occhi luminosi, simbolo della Speranza del cuore».



**Per argli il lavoro**, non sapesse che si  
s  
c  
p  
a  
branding applicato a marchi  
va anche prodotti che difficilmente  
pri a forma di diavolo e unicorni  
**Eppure, basta fare qualche ricerca per scoprire che Simone Legno**, questo il nome  
del disegnatore, si occupa davvero di tante produzioni e stringe partnership commerciali  
per pubblicizzare con i suoi "personaggi" i prodotti più disparati.

**È la legge del commercio**, si dirà, ma in tutto il globo terraqueo cattolico non c'erano  
artisti capaci di disegnare una mascotte per il Giubileo e che magari non avessero fatto  
successo anche in settori decisamente sconvenienti per la Chiesa?

**Tutto si chiarisce nel leggere la pagina Instagram di Simone Legno** che ieri ha  
annunciato con grande onore di aver partecipato ad uno storico progetto per il  
Vaticano: la nascita della prima mascotte dedicata ad un Giubileo. Come si evince dalla  
foto pubblicata da Legno, in basso a sinistra si può leggere "*Designed by Tokidoki*" con  
relativo logo dell'azienda di cui Legno appare co-fondatore e front man.

**Che cos'è Tokidoki?** La parola deriva dal giapponese e significa "a volte". Ma Tokidoki è il marchio creato da Simone Legno, che oggi collabora con alcuni tra i marchi globali più importanti: da Karl Lagerfeld al Guggenheim Museum, da Sephora a Hello Kitty. E ancora: Marvel, Barbie e Canon.



**Insomma, un disegnatore che crea immagini influenzate dalla cultura giapponese** (Luce infatti è stata riconosciuta subito come un prodotto tipico dei cartoni del Sol levante). Disegnatore che è molto apprezzato e riconosciuto nel mondo dei comics e che a livello internazionale è sempre più quotato. E lui, ad esempio, il creatore di "Italia Chan", la mascotte ufficiale del Padiglione Italia a Expo 2025 di Osaka che è stata presentata alla scorsa Milano Design Week. Non c'è che dire, al prossimo Expo giapponese l'Italia e la Santa Sede saranno rappresentate dallo stesso creativo. Proprio un bel colpo!

**Il Vaticano, dunque, sembra essersi affidato** ad un "nome" del genere fumettistico. «Questo personaggio, disegnato dall'illustratore Simone Legno, è stato concepito con l'intento di riflettere la cultura pop, particolarmente apprezzata dai giovani e porta con sé un messaggio di speranza e accoglienza», ha detto Fisichella.



cco parco di collaborazioni, troviamo e. In un apposito post su Instagram,ifica apposita di personaggi dai denti nel merchandising a favore dei Gay sco, si concretizza anche nella pazzetti e unicorni, che sembrano y sono in vendita gadget come logo di Tokidoki chiamati *New Era* en chiaro non siamo nel campo della beneficenza, ma del merchandising applicato a qualunque tipo di evento.

**Ieri era il Gay pride e oggi è il Giubileo Vaticano.**

Gay pride sono sempre più un evento commerciale e propagandistico di chiara matrice anticattolica, che ostentano spesso e volentieri immagini irrispettose nei confronti della Chiesa quando a volte addirittura blasfeme?

**Ma la cosa non sembra impensierire il dicastero guidato da Fisichella,** del resto *pecunia non olet*. Poco importa se chi ha realizzato l'immagine che finirà nelle tasche di milioni di pellegrini nel mondo ha fatto i soldi con questo (il pride) e con quello (il Giubileo). C'è quindi da aspettarsi che con questa operazione, la Santa Sede spera di introitare qualche migliaio di euro, se non centinaia, dalla vendita del pupazzetto *Luce* in tutte le sue varianti e in tutti i suoi impermeabili. E Legno potrà vantare così, tra le varie collaborazioni, anche quella con il Vaticano che gli sarà di beneficio sicuramente per i suoi affari.



**Non è un caso, infatti, che la notizia data da monsignor Rino Fisichella** della creazione di *Luce*, sia avvenuta in contemporanea con l'inaugurazione del Lucca *Comics & games*, l'evento europeo più importante del settore che richiamerà oltre 200mila visitatori nella cittadina toscana, dove Legno con Tokidoki sarà uno degli espositori più visitati. E con la pubblicità che gli sta facendo il Vaticano con l'operazione mascotte, questa visibilità aumenterà proprio in queste ore.

**Per carità, tutto legittimo, ma che anche la Santa Sede** si pieghi a quelle che sono le regole del mercato e del marketing fa un po' specie, soprattutto se il contesto è quello del Giubileo, che dovrebbe celebrare proprio la gioia del fedele pellegrino a Roma finalmente sgravato da tutte le storture del peccato nel ritrovare la misericordia di Dio. Insomma, c'è qualcosa che stride.

**Così come stride il fatto che nel carnet di Tokidoki** e di Simone Legno compaiano anche oggetti non propriamente adatti ad un pubblico di pellegrini. Nel 2017, ad esempio, in collaborazione con il brand *Lovehoney*, Tokidoki ha prestato le sue immagini anche ad una linea di vibratori. **Sempre sul sito di Ebay** si possono ritrovare anche questi articoli, con tanto di descrizione e in altri siti si fa pure la recensione dello speciale *sex toy* da parte di chi evidentemente se ne intende. Il tutto alla "modica" cifra - si fa per dire - di 26 euro più le spese di spedizione. Nella confezione è chiaramente visibile il logo di Tokidoki, la creatura di Simone Legno, che ieri con grande onore ha annunciato di aver stretto l'importante partnership con il Vaticano per la mascotte.

**Cosicché, nel suo prestigioso curriculum**, d'ora in avanti non avremo solo *Tokidoki for Pride* o *Tokidoki for lovehoney* (i vibratori ndr) ma anche *Tokidoki for Vatican*. È la legge del mercato, bellezza. E non guarda in faccia a nessuno. Figuriamoci al peccato contro il sesto comandamento.

